

Sole solo tu

Spettacolo sull'ambiente per i bambini delle classi prima, seconda e terza della scuola primaria

Con Alberto Riello e Massimo Farina

Regia di Alberto Riello

Testo di Loredana D'Alesio

Lo spettacolo mette in scena una coppia particolare e il loro particolarissimo rapporto: Dio e Uomo, uno crea e l'altro trasforma. Una trasformazione di qua, una trasformazione di là, Uomo ci prende sempre più gusto e in tremila anni fa del selvaggio e scomodissimo pianeta terra un mondo efficiente, confortevole, moderno, semi-automatico... Ma, si sa, trasformare costa. A trasformare si consuma. E le risorse energetiche a un certo punto cominciano a scarseggiare.

Uomo allora chiama in aiuto Dio il quale però non dà segni visibili. O meglio, Uomo non riesce a vederli. Perché Dio in realtà glieli mostra in tutta la loro evidenza, fa soleggiare il sole, fa sventolare il vento. E poi aspetta che Uomo li veda. Lo sa che li vedrà, certo, Dio sa tutto; e quando li vedrà, il suo amico Uomo avrà finalmente l'energia di cui ha bisogno.

Il racconto mira, con tono scherzoso e linguaggio semplice, a sensibilizzare sui problemi legati all'ambiente, allo spreco energetico, conseguenza di scelte sbagliate. Sbagliate ma non irreversibili. L'intento, infatti, evitando facili quanto inutili toni moralistici e colpevolizzanti, è quello di un invito alla presa di coscienza; invito fatto da uomo a uomo, o meglio da consumatore a consumatore.

Quindi, il finale, è una dichiarazione di fiducia nell'umanità.

Rallentare, riflettere, cambiare rotta e strategia può - e deve - essere umano.